

D.C. Ammannati - Don Bonetti

IL PRESIDENTE

RISERVATO

(scritta a mano)

Roma, 11 marzo 1959

Caro Don Francesco,

conosco bene quanto tu sappia essere sempre prudente e discreto nei contatti con Persone specie quando queste ricoprono posizioni di dignità e di responsabilità, particolarmente nella Chiesa.

Tuttavia permetti che in tutta confidenza fraternamente, ti esprima la più viva raccomandazione di usare delle doti di cui sopra, nei contatti che stai prendendo con gli Eccellentissimi Ordinari, Delegati o meno dell'attività apostolica dello Spettacolo e in particolar modo con gli Eminentissimi che ti onorano - e ne sono tanto lieto - della loro confidenza.

Convieni - e tu conosci bene l'ambiente romano - che ne darai certo ragione - che questi tuoi contatti e soprattutto i colloqui sui delicati argomenti di cui mi hai, con tanta tua bontà, fatto cenno, appariscano chiaramente iniziative tue personali: ciò perchè entri evidentemente, in materia che non è assolutamente di competenza della nostra Associazione.

Con ogni migliore augurio ti abbraccio.

In unione di preghiere.

aff.mo

(Mons. Francesco Dalla Zuanna)

Don Francesco ANGELICCHIO  
Via Alberto da Giussano 6

MILANO